

Il gruppo Progetto Comune apre le porte agli abitanti del territorio novese. Dopo l'incontro di mercoledì 6 maggio, i consiglieri Fabbri e Fiorentini incontreranno nuovamente i cittadini, per la consueta riunione politica, mercoledì 20 maggio presso lo Stonehenge Pub di Sant'Antonio, a partire dalle ore 21. Per info: 3471790286.

**P**iovono tegole sul povero Renzi. Nel giro di pochi giorni la situazione idilliaca che si era venuta delineando ha subito una brusca inversione di rotta.

A livello macro, l'euro si è apprezzato notevolmente sul dollaro, in crisi a causa dell'arretramento dell'economia americana. Vien meno quindi il vantaggio valutario che aveva favorito la forte ripresa delle esportazioni. Le borse ne hanno subito risentito e hanno ritracciato dai massimi (Francoforte e Wall Street, in particolare).

Questo fatto ha influito più della Grecia, data ormai per persa, nonostante tutte le assicurazioni in contrario fornite dalle parti interessate. Vero è che Tsipras ha ridimensionato il ruolo del ministro Varoufakis, ma è lecito dubitare che i nuovi negoziatori siano in grado di raddrizzare la baracca, considerati i problemi strutturali dell'economia greca.

Può darsi che qualche escamotage venga trovato, in vista della scadenza dell'11 maggio, ma tra luglio e agosto si presen-

**SOLDI NOSTRI** di Richard Bonhomme

## Una coperta corta

teranno nuove scadenze, assai più pesanti e non si vede, a oggi, come la Grecia possa uscirne. L'estate poi tradizionalmente è il momento più propizio per manovre finanziarie azzardate come un default più o meno pilotato, quindi attenzione alla sistemazione del portafoglio titoli, prima di partire per le ferie.

Novità anche sul fronte obbligazionario, con l'aumento dei rendimenti del bund, ovvero con la risalita dei tassi dei titoli tedeschi, il che ha favorito il mantenimento di uno spread stabile, essendo aumentati anche quelli sul Btp decennale.

Altra tegola per Renzi, che contava su tassi bassi a lungo termine. D'altra parte c'era da aspettarselo: non si era mai visto, nella storia, che i tassi fossero negativi a lungo (chi è disposto a prestare denaro per

perderci?): quindi, nonostante le massicce immissioni di liquidità operate dalla Bce, i tassi hanno ripreso a salire, anche quelli tedeschi, appunto.

Come ciliegina sulla torta, è poi arrivata la sentenza della Consulta che apre la strada alla rivalutazione delle pensioni elevate e al rimborso delle somme non pagate in virtù della legge Fornero.

Altro che tesoretto: il povero Renzi dovrà affrettarsi a trovare dai cinque ai nove miliardi di euro, solo per questa tegola. Poiché già doveva affannarsi a trovare le coperture per gli 80 euro, senza le quali scatterebbero le clausole di salvaguardia che comportano un aumento *monstre* di Iva e di accise.

Per non parlare poi del *reverse charge* dell'Iva che, se bocciato a livello europeo,

comporterà ulteriori esigenze di copertura. Inoltre la disoccupazione è aumentata notevolmente, nonostante il *jobs act*, il che lascia supporre che assisteremo a un ulteriore incremento della spesa sociale.

C'è poi la spesa derivante dalla migrazione di massa in corso dalle coste africane verso l'Italia, complessivamente pari all'incirca al maggior esborso per le pensioni.

In estrema sintesi: è evidente che la coperta è troppo corta per tutte queste spese e quindi diventa difficile mantenere le promesse elettorali in un contesto che all'improvviso ha preso una piega sfavorevole.

Forse Renzi sarebbe riuscito a onorare le promesse se tutto fosse filato liscio, ma a questo punto dovrebbe procedere a una verifica di quanto realisti-

camente è davvero sostenibile. In questa situazione occorrono nervi saldi e lucidità per prendere decisioni razionali nell'interesse generale del paese.

A meno che non voglia cancellare il debito pubblico con un tratto di penna, come ha fatto, provocatoriamente, l'artista Emilio Isgrò, le cui opere si possono ammirare in questi giorni al Museo di Carpi, nell'ambito della Biennale della Xilografia.

A proposito di Carpi, non sono un tifoso di calcio, ma penso che la promozione in serie A rappresenti un segno molto positivo di vitalità della realtà locale.

Che non consiste solo di calcio e di maglie, ma che eccelle anche in campo culturale, come dimostra la splendida esposizione dal titolo *Libri belli*, dedicata al tipografo-editore, umanista Aldo Manuzio, precettore di Alberto Pio. Ecco, i cronisti sportivi, che considerano Carpi un paesone della Bassa, dovrebbero essere accompagnati a visitare il Museo in castello; capirebbero così il valore di questa città.

**MERCATI FINANZIARI** di Tiziano Morgillo (economista finanziario - consulente indipendente  
[www.studioftm.it](http://www.studioftm.it))

## A rischio di "Flash Crisis"

**Q**uello che potrebbe accadere nei prossimi mesi dal punto di vista finanziario è l'ennesimo crash annunciato e frutto della politica monetaria e non convenzionale delle banche centrali e che rischierà di far crollare in contemporanea tutti gli asset, a partire dalle borse, dalle obbligazioni governative e societarie, fino alle valute e forse anche all'oro. Si salverà solo il *cash*. Mai la storia finanziaria, così come accaduto in questi ultimi anni, ha visto un sistema internazionale inondato da tanta moneta, che se in principio doveva servire per sostenere la ripresa economica, ha poi ricoperto il ruolo principale di drogare i mercati fino ad arrivare all'assurdità economica di ricevere rendimenti negativi dalle obbligazioni statali. Ora tutto è perfettamente in bolla e non sarà gioco facile per le banche centrali far credere che comunque è tutto sotto controllo. L'attuale situazione ricorda molto la prima grande depressione



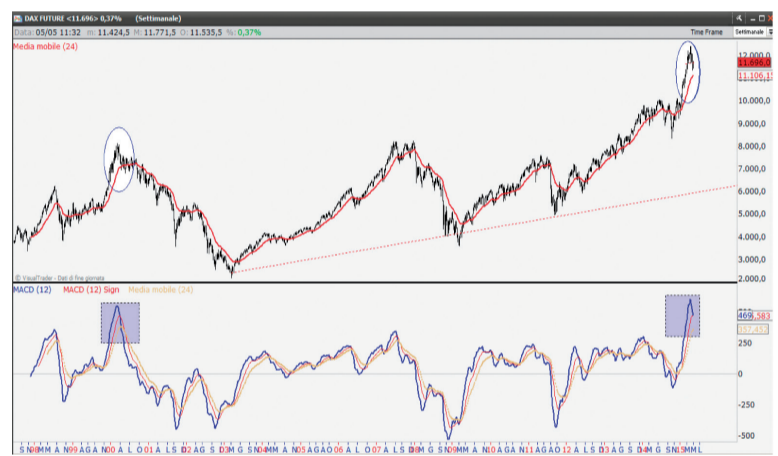
Tiziano Morgillo

mondiale. Allora l'indice Dow Jones crollò del 90 per cento, toccando un minimo nel 1932, per poi rimbalzare fino al 1937 e sprofondare nuovamente del 50 per cento, con successiva, lenta ripresa. Gli stessi governatori della Fed locale di Dallas e di St.Louis hanno rilasciato dichiarazioni in tal senso, aspettandosi una correzione finanziaria di una certa importanza. Quando accadrà? Nessuno potrà mai conoscere il giorno preciso, ma è possibile intuire il comportamento silenzioso del mercato analizzandolo dal punto di vista tecnico ovvero dal movimento dei prezzi e del loro *momentum*.

Volendo rappresentare meglio questo quadro e nel tentativo di anticipare prima che sia troppo tardi che cosa sia possibile fare, si può notare come l'indice azionario tedesco, nel grafico sotto riportato, abbia raggiunto i massimi di prezzo di tutti i tempi e che il picco attuale dello scorso aprile 2015 sia per certi versi molto simile al picco del marzo 2000. In entrambi i casi, a un primo calo dei prezzi, si può osservare come anche l'importante *indicatore di momentum* (secondo grafico sotto) abbia fatto seguire nel 2000 un flesso verso il basso, anticipando poi il *patatrack*: oggi sembra che stia per accadere la stessa cosa

### Precisazione

Diversamente da quanto scritto sul numero scorso nella pagina dedicata ai programmi della notte bianca a Porta Barriera, si precisa che titolare di Follie di Saporì è Annarita Del Sorbo. Ce ne scusiamo con l'interessata.



La borsa tedesca dal 1998 ad oggi

e servirà solo la conferma di un nuovo flesso verso il basso del *momentum* e del prezzo e il gioco è fatto. Del resto i mercati vivono purtroppo di avidità e di paura e c'è chi non vede l'ora che possa arrivare il prossimo

crash, affinché poi le quotazioni ritornino a prezzi interessanti. La campanella non suona mai nei mercati finanziari e il rischio di una crisi veloce e importante (*flash crisis*) pare proprio alla porta.

**Locali ex CONAD DUE PONTI**  
di via Giulio Cesare 24 - CARPI  
(articolo uscito su Voce n° 16 del 23 aprile 2015)

**LIBERI PER L'AFFITTO...**

Informazioni: geometra Dante Ghidoni  
**059 670214 - 337 564022**

### SETTEGIORNI

"Si tratta di una squadra di dieci persone, metà donne e metà uomini", fa sapere il segretario del Pd, Marco Reggiani, annunciando la composizione della sua segreteria. Per un attimo si sarebbe potuto pensare alla conferma del mito platonico, secondo il quale all'origine dei tempi non esistevano i due sessi, ma solo ermafroditi. La loro inquietudine - non dev'essere facile vivere con due teste, quattro braccia e quattro gambe - attirò l'ira degli dei che decisero di separarli in due con un fulmine. Di quell'originaria condizione restò solo l'attrazione di ciascuna delle due metà verso l'altra (da cui l'invenzione dell'anima gemella). Troppo arduo, tuttavia, pensare a un Reggiani che si affida ai miti classici. Meglio spiegare il fenomeno apparentemente ermafroditico con l'ambiguità che comunque viene richiesta a chiunque occupi una qualche posizione di vertice nel Pd. Che sarebbe dominato da Matteo Renzi, ma che qui non lo è affatto, costringendo qualcuno a essere renziano al centro e, in periferia, a identificarsi nella minoranza. Che però a Carpi è netta maggioranza, se è vero che nella

nuova Segreteria non c'è un'ombra di renziano. Per dire che è una cosa complicatissima, oggi, far parte del gruppo dirigente del Pd. Talmente complicata che al confronto ritrovarsi con due teste, quattro braccia e quattro gambe è un gioco da ragazzi. C'è una sola persona che ha capito come si fa: l'onorevole Edoardo Patriarca.

Restiamo alla dirigenza, questa volta istituzionale. Non si intende qui entrare nel merito dell'esposto con il quale la consigliera dei 5 Stelle Monica Medici ha contestato all'assessore di Novi Giulia Olivetti un presunto conflitto di interesse per essere stata assunta dal Comune di Carpi a tempo determinato. Quello su cui si vorrebbe attirare l'attenzione è la risposta fornita dall'Assessore novese alla Gazzetta dell'11 maggio: "L'indennità di assessore - ha commentato - è di 400 euro circa. E' chiaro che il lavoro che svolgo in Comune secondo le mie competenze maturate all'Università mi serve per vivere". Come no? E' chiarissimo: a tutti, specialmente ai giovani come lei, un lavoro serve per vivere. Ad avercelo, però.

**VOCE**

Anno XXI, numero 18  
7 maggio 2015  
Reg. Trib. di Modena n. 1177 del 7.10.1993  
Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) con il n. 2712

Direttore responsabile  
Florio Magnanini (direzione@voce.it)

In redazione  
Claudia Rosini (redazione@voce.it)  
Enrico Ronchetti (sport@voce.it)  
Fabrizio Stermieri (web@voce.it)

Collaboratori  
Giuliano Albarani, Luca Barberis,  
Mario Bizzoccoli, Giorgio Boschini,  
Paolo Covezzi, Daniele Franda, Fabio  
Garagnani, Gianfranco Guaitoli, Carlo  
Mantovani, Valentina Po, Davide Setti,  
Rosella Tagliavini, Pietro Turchi, Nicola  
Valentini

**USP**

Associato all'Unione  
Stampa Periodica Italiana

Video e gestione web  
Adriana Vicidomini (tv@voce.it)

Fotografi collaboratori  
Giulia Mantovani, Giulio Mori

Impaginazione  
Dora Malagoli (grafica@voce.it)

Segreteria di redazione  
Paola Guerzoni (amministrazione@voce.it)

Inserzioni pubblicitarie  
Vanna Fornasari (commerciale@voce.it)  
Judith Waldner (pubblicita@voce.it)  
D&FPubblicità  
via Peruzzi, 2C  
41012 Carpi  
tel. 059 698050 fax 059 645457

Stampa  
Galeati srl  
[www.galeati.it](http://www.galeati.it)

Redazione e Amministrazione via Peruzzi, 2C - 41012 CARPI  
tel. 059 694050 - fax 059 645457  
editrice SOCIETA' EDITORIALE D&F srl.  
via Peruzzi, 2C - CARPI

**VOCE** <http://www.voce.it>  
**OnLine** E-Mail: [posta@voce.it](mailto:posta@voce.it)

chiuso in redazione il 5 maggio 2015